



PROCEDIMENTO SVOLTO IN AVVALIMENTO DI



Staff Integrato di Avvalimento Provinciale

Spett.li

**Acquedotto Valtiglione S.p.A.**

**Comune di Calosso**

**Arpa Dipartimento provinciale Asti  
Alessandria**

**ATO 5**

**ATO 4**

**Asl AT - Azienda Sanitaria Locale di  
Asti**

**OGGETTO: Rif. pratica SUAP n. 47/2020 – Acquedotto Valtiglione S.p.A Autorizzazione unica ambientale ai sensi e per gli effetti del D.p.r. 13.03.2013 n. 59 per scarichi di acque reflue urbane -**

AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ASINCRONA AI SENSI DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2016, N. 127 PER LA REVISIONE DELLE PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 5, DEL D.P.R.59/2013

In data 02-04-2020 la Società Acquedotto Valtiglione S.p.a. ha trasmesso allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell' "Unione Canelli e Moasca" l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa a n. 1 scaricatori di piena denominato Scaricatore di piena s.p.1.2. Loc. Piana del Salto presso Cantina Cerruti. In data 16-04-2020 con prot.n.7082 è pervenuta presso il Servizio Ambiente della Provincia di Asti l'istanza indicata.

Rilevata la necessità di modificare l'attuale Autorizzazione Unica Ambientale in capo al gestore del S.I.I. del Comune di Calosso, si ritiene di procedere secondo i disposti di cui alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50 del 17/06/2019 avente ad oggetto: Programma di revisione delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane (d.lgs 152/06, l.r.13/90) con le modalità precisate dall'art.14 bis della Legge 241/90.

Con la presente si comunica l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della suddetta autorizzazione unica, il quale risulta disciplinato dal D.P.R. 59/2013 e dall'articolo 7 del D.P.R. 160/2010. La procedura si svolgerà tramite il modulo organizzativo della conferenza di

servizi di cui all'art. 14-bis della Legge 241/90 come novellata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127. Così come previsto dallo stesso decreto, la conferenza si terrà in forma semplificata ed in modalità "asincrona", ossia senza la convocazione di riunioni in cui sia prevista la partecipazione contestuale (modalità "sincrona") dei rappresentanti delle Amministrazioni in indirizzo, salvo il caso in cui per motivate esigenze di natura istruttoria che dovessero emergere nel corso del procedimento non sia necessario procedere diversamente.

Tutto ciò premesso, con la presente si comunica quanto segue:

**a) Oggetto della determinazione da assumere:** rilascio dell'AUA per l'ottenimento dei seguenti atti abilitativi:

- scarichi di acque reflue urbane
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (aggiornamento).

**b) Termine perentorio per la richiesta di integrazioni:** ai fini del rispetto dei termini perentori stabiliti dal D.Lgs 127/2016 si chiede ai soggetti in indirizzo di segnalare, entro 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione, le eventuali integrazioni documentali o i chiarimenti ritenuti necessari ai fini della decisione finale. Le richieste saranno inoltrate al proponente in un'unica soluzione. Valutata l'entità e la natura di tali richieste, i termini procedurali potranno essere sospesi, per una sola volta e per un periodo massimo di 30 giorni, al fine di consentire al proponente di produrre la documentazione mancante.

**c) Termine perentorio per l'acquisizione delle determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza:** i contributi istruttori e le determinazioni oggetto della conferenza dovranno pervenire – in termini di assenso o dissenso e con i requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3<sup>1</sup>, della L. 241/90 – entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data della presente comunicazione. Sono fatte salve le eventuali sospensioni dei termini di cui al punto precedente.

**d) Ulteriori informazioni procedurali.** Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/90 si comunica quanto segue:

- il Responsabile del Procedimento unico di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010 è il sottoscritto Enea Cavallo (Tel. 0141/820259 – PEC: [protocollo@pec.unioneanellimoasca.it](mailto:protocollo@pec.unioneanellimoasca.it));
- l'Autorità competente all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 è la Provincia di Asti. Poiché nel presente procedimento unico confluisce

---

<sup>1</sup> Le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza devono essere congruamente motivate e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

unicamente l'endo-procedimento finalizzato al rilascio dell'A.U.A., la Provincia è altresì Autorità cui spetta l'indizione e lo svolgimento della conferenza di servizi richiamata ai punti precedenti. Il relativo Responsabile è il sottoscritto Dott. Angelo Marengo ( p.e.c.: [provincia.asti@cert.provincia.asti.it](mailto:provincia.asti@cert.provincia.asti.it)).

- la documentazione tecnica/illustrativa dell'intervento oggetto di istanza, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è resa disponibile presso lo Sportello Unico Attività Produttive dell'SUAP "Unione Canelli Moasca" ed è scaricabile cliccando direttamente sul seguente [LINK](#).
- Il termine massimo per la conclusione del procedimento è stabilito in 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, calcolati al netto delle eventuali sospensioni e delle interruzioni previste per legge.

*Si chiede inoltre, esclusivamente alla Spett.le Società istante, di presentare domanda di A.U.A. corredata dalla documentazione tecnica idonea a valutare la necessità di eventuale revisione delle prescrizioni autorizzative, così come previste dall'articolo 5, comma 5, del d.p.r.59/2013 al S.U.A.P territorialmente competente, utilizzando il modello regionale secondo quanto previsto dal regolamento 5/R/2015, completa di ogni titolo abilitativo previsto dalla normativa vigente; la corretta presentazione della domanda di A.U.A. è condizione essenziale per il rilascio dell'atto autorizzativo.*

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono distinti saluti.

**IL RESPONSABILE  
DELLO SPORTELLO UNICO**

**Enea Cavallo \***

[firmato digitalmente]

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AMBIENTE  
DELLA PROVINCIA DI ASTI**

*Marengo Dott. Angelo*

[firmato digitalmente]